

12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

30° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 28 LUGLIO 1998

Presidenza del presidente CARELLA

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(123) *MANIERI ed altri. – Istituzione dell'ordine nazionale degli odontoiatri e modifiche alla legge 24 luglio 1985, n. 409*

(252) *DI ORIO ed altri. – Istituzione dell'ordine nazionale degli odontoiatri, nonchè trasformazione in facoltà universitaria degli attuali corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria*

(1145) *MAZZUCA POGGIOLINI. – Disciplina della professione di odontoiatra*

(2246) *BETTAMIO ed altri. – Modifiche della legge 24 luglio 1985, n. 409, e istituzione dell'ordine degli odontoiatri*

(2653) *Disciplina della professione di odontoiatra*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Calde-

roli; Caccavari ed altri; Mussolini; Gambale; Saia ed altri

(Seguito della discussione congiunta e approvazione in un testo unificato con il seguente titolo: **Diciplina della professione di odontoiatra**)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3, 4 e passim
BETTONI BRANDANI, sottosegretario di Stato per la sanità	3, 4
BRUNI (Rin. Ital. e Indip.)	4, 6
CAMERINI (Dem. Sin.-l'Ulivo)	5
CAMPUS (AN)	4, 5
DI ORIO (Dem. Sin.-l'Ulivo)	6
MANARA (Lega Nord-per la Padania Indip.)	5
NAPOLI Roberto (per l'UDR: CDU-CDR-NI), relatore alla Commissione	3, 4, 6
PAPINI (Misto)	6
TOMASSINI (Forza Italia)	4, 6
ZILIO (PPI)	6

I lavori hanno inizio alle ore 16,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(123) MANIERI ed altri. – *Istituzione dell'ordine nazionale degli odontoiatri e modifiche alla legge 24 luglio 1985, n. 409*

(252) DI ORIO ed altri. – *Istituzione dell'ordine nazionale degli odontoiatri, nonché trasformazione in facoltà universitaria degli attuali corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria*

(1145) MAZZUCA POGGIOLINI. – *Disciplina della professione di odontoiatra*

(252) BETTAMIO ed altri. – *Modifiche della legge 24 luglio 1985, n. 409, e istituzione dell'ordine degli odontoiatri*

(2653) Disciplina della professione di odontoiatra, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Calderoli; Caccavari ed altri; Mussolini; Gambale; Saia ed altri

(Seguito della discussione congiunta e approvazione in un testo unificato con il seguente titolo: **Disciplina della professione di odontoiatra**)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 123, 252, 1145, 2246 e 2653.

Onorevoli colleghi, riprendiamo l'esame degli articoli, sospeso nella seduta del 1° luglio scorso.

Ricordo che nelle sedute precedenti abbiamo approvato tutti gli articoli del testo unificato proposto dal comitato ristretto, ad eccezione dell'articolo 4, accantonato in attesa di conoscere lo schema di decreto legislativo del Governo in materia di esercizio della professione di odontoiatra.

Passiamo dunque all'esame dell'articolo 4, nel testo proposto dal comitato ristretto:

Art. 4.

(Prova attitudinale e tirocinio professionale)

1. I laureati in medicina e chirurgia immatricolati al relativo corso di laurea negli anni accademici 1980-81, 1981-82, 1982-83, 1983-84 e 1984-1985, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, che abbiano esercitato la facoltà prevista dal comma 1 dell'articolo 1 della legge 31 ottobre 1988, n. 471, entro il termine stabilito dal comma 2 del medesimo articolo 1, possono iscriversi all'albo degli odontoiatri a condizione che abbiano superato gli esami di Stato di cui all'articolo 2, previo superamento del tirocinio professionale ivi previsto.

A tale articolo è stato presentato dal relatore, in conformità al parere espresso sullo schema di decreto legislativo, il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 4.

1. I laureati in medicina e chirurgia immatricolati al relativo corso di laurea negli anni accademici 1980-1981, 1981-1982, 1982-1983, 1983-1984 e 1984-1985, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, possono iscriversi all'albo degli odontoiatri, previo superamento di una prova attitudinale ripetibile per una volta, consistente nella valutazione del curriculum accademico e professionale e delle conoscenze teorico-pratiche in campo odontoiatrico, in conformità ai requisiti formativi previsti per l'esercizio della professione odontoiatrica dal comma 1 dell'articolo 1 della direttiva CEE n. 687 del 1978.

2. Con decreto del Ministro della sanità, da emanarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentite le Federazioni nazionali dell'Ordine dei medici chirurghi, e dell'Ordine degli odontoiatri, è disciplinata l'organizzazione della prova di cui al comma 1.

3. In via transitoria i beneficiari della legge 31 ottobre 1988, n. 471, che abbiano fatto domanda di partecipazione alla prova attitudinale, mantengono l'iscrizione all'albo degli odontoiatri.

4. L'esito negativo per due volte della prova attitudinale comporta, per i soggetti di cui al comma 4, la cancellazione dall'albo degli odontoiatri».

4.500

IL RELATORE

NAPOLI Roberto, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, non credo che vi sia molto da dire su questo emendamento perchè corrisponde esattamente al testo approvato dalla Commissione nell'ambito della discussione sullo schema di decreto legislativo. Invito dunque i colleghi ad approvare l'emendamento.

BETTONI BRANDANI, *sottosegretario di Stato per la sanità*. Il Governo si rimette alla volontà della Commissione circa l'opportunità di mantenere l'articolo 4, non ritenendo che la proposta del relatore possa essere un punto di equilibrio rispetto ai temi e ai problemi in esame.

Ribadisco comunque che il Governo terrà conto delle osservazioni del Senato nell'emanazione del decreto legislativo.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 4.500.

CAMPUS. Signor Presidente, il mio Gruppo riconferma il voto di astensione, ribadendo che tale voto non riguarda il lavoro del relatore, che apprezziamo, ma è giustificato dal fatto che comunque non viene messa in discussione la necessità di una prova attitudinale che in Europa non è chiesta, ma che è propria del nostro paese. Per questo motivo non siamo d'accordo su questa disposizione, che nel resto d'Europa non è prevista e che potrebbe apparire vessatoria e poco garantista.

TOMASSINI. Anche il mio Gruppo esprimerà un voto di astensione negli stessi termini indicati a proposito dello schema di decreto legislativo, in relazione alla prova attitudinale per l'esercizio della professione di odontoiatra.

BRUNI. Anche il mio Gruppo esprimerà un voto di astensione per le motivazioni già dette.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 4.500, presentato dal relatore, integralmente sostitutivo dell'articolo 4.

È approvato.

Passiamo all'esame della proposta di coordinamento n. 1, presentata dal relatore:

Art. 3.

Al comma 4, alla lettera e)-bis, dopo le parole: «i cittadini italiani che», inserire le altre: «, entro la data di entrata in vigore della presente legge.».

COOD.1

IL RELATORE

NAPOLI Roberto, *relatore alla Commissione*. Il comma 4, lettera e)-bis dell'articolo 3 si riferisce ai laureati in paesi extra europei per i quali ritengo giusto inserire una norma di parificazione ai cittadini italiani entro la data di entrata in vigore della presente legge. È evidente infatti che questa norma, pena una grave contraddittorietà con le finalità del disegno di legge in discussione, non può che avere carattere transitorio. Con questa norma aggiuntiva limitiamo il provvedimento a coloro che sono in possesso del titolo fino all'entrata in vigore della presente legge.

BETTONI BRANDANI, *sottosegretario di Stato per la sanità*. Il Governo esprime parere favorevole alla proposta di coordinamento.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della proposta di coordinamento n. 1.

CAMPUS. Signor Presidente, a titolo personale annuncio il mio voto di astensione. Infatti, ritengo che l'approvazione dell'emendamento 3.110 abbia costituito un errore in quanto crea una disparità tra studenti italiani in odontoiatria e studenti italiani che per vari motivi hanno seguito gli studi in università non riconosciute a livello europeo. Apprezzo ancora una volta il lavoro del relatore perchè con questa proposta ha cercato di limitare gli effetti di questa disparità che comunque va a danno soprattutto dei cittadini e degli studenti italiani all'estero. Infatti, la proposta di coordinamento pone rimedio solo parzialmente al danno che hanno subito, dal momento che si è comunque aperta una strada per consentire l'accesso alla professione odontoiatrica a persone che hanno conseguito la laurea al di fuori dei rigidi criteri di programmazione e professionalità adottati dalle nostre facoltà di odontoiatria e che non necessariamente sono previsti in tutte le facoltà universitarie straniere.

CAMERINI. Anch'io a titolo personale credo che la proposta del relatore conferisca maggior rigore agli studi svolti nel nostro paese, studi realizzati secondo criteri di più rigida programmazione e collegati alle risorse pedagogiche del nostro paese. Con la proposta in esame si eliminano gli apporti di persone che hanno studiato in paesi caratterizzati da sistemi che non prevedono controlli di qualità. Per questi motivi annuncio un voto di astensione.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di coordinamento n. 1, presentata dal relatore.

È approvata.

Passiamo alla votazione finale.

CAMPUS. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del mio Gruppo sul disegno di legge, nel testo modificato, perchè riconosciamo che rispetto al testo approvato dalla Camera sono stati fatti enormi passi avanti nella chiarificazione delle norme. Inoltre, sono state abolite moltissime delle ambiguità presenti nel testo licenziato dalla Camera. Voglio ricordare in particolare la doppia iscrizione che poteva creare enormi problemi in rapporto alla necessità di una miglior qualificazione professionale di questi operatori sanitari. Rimaniamo ancora delusi per il fatto di non aver realizzato tutto quello che potevamo per migliorare il testo, in particolare per quanto riguarda l'articolo 4. Resta il fatto che il lavoro svolto dalla Commissione e dal relatore è meritevole del nostro voto positivo per le fondamentali modifiche apportate ad un testo sul quale avevamo già manifestato le nostre perplessità.

MANARA. Signor Presidente, anch'io annuncio il voto favorevole del mio Gruppo.

BRUNI. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole al testo risultante dal lavoro della nostra Commissione perchè rappresenta un primo passo verso la risoluzione dei problemi di questa categoria. Il passo successivo sarà quello di riattivare le scuole di specializzazione in odontostomatologia.

TOMASSINI. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole per le stesse motivazioni già espresse dal senatore Campus.

PAPINI. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del mio Gruppo sul disegno di legge in esame.

DI ORIO. Signor Presidente, esprimo il voto favorevole del mio Gruppo sottolineando l'importanza di aver chiaramente escluso la possibilità della doppia iscrizione all'albo dei medici e a quello degli odontoiatri. Voglio ricordare l'impegno del mio Gruppo in questo senso e voglio ringraziare il relatore per il lavoro svolto.

ZILIO. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole del mio Gruppo e approfitto della parola per ringraziare il relatore e la Commissione per il lavoro svolto per l'approvazione di quello che speriamo sia un buon provvedimento.

PRESIDENTE. Anch'io voglio esprimere il voto favorevole del mio Gruppo e ringraziare il relatore e i componenti del comitato ristretto e della Commissione per il lavoro svolto, lavoro che ha consentito l'approvazione di un testo sicuramente apprezzabile.

NAPOLI Roberto, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, vorrei ringraziare i colleghi della Commissione e i membri del comitato ristretto che hanno lavorato con me in un compito fondamentale e difficile, partendo peraltro da posizioni piuttosto rigide rispetto al testo, al quale inizialmente non si volevano apportare modifiche. In questi mesi, ragionando, siamo riusciti a far capire che su alcuni punti era necessario intervenire per arrivare all'approvazione di questo disegno di legge. Probabilmente non siamo riusciti a raggiungere tutte le soluzioni auspiccate, perchè alcuni problemi erano difficilissimi e ognuno aveva una posizione diversificata. Il testo che ne è risultato risolve forse il 90 per cento dei problemi e mi auguro che quelli ancora da risolvere non abbiano eccessive ricadute negative.

Ringrazio nuovamente tutti e mi dispiace aver dovuto lasciare questa Commissione, anche se sostituito egregiamente.

PRESIDENTE. Propongo alla Commissione di darmi mandato ad apportare, in sede di coordinamento, le correzioni di carattere meramente formale che si renderanno necessarie.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ai voti nel suo complesso il testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge nn. 123, 252, 1145, 2246 e 2653, nel testo emendato, che assumerà il seguente titolo: «Disciplina della professione di odontoiatra».

È approvato.

I lavori terminano alle ore 16,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIANCARLO STAFFA

